

Poetry slam ovvero la rinascita (contemporanea) della poesia?

di ROSANGELA LIBERTINI

Poetry slam or (contemporary) revival of poetry? The aim of this article is to present a literary phenomenon, which is still alive in Italy and all around the world, it's name is Slam Poetry or Poetry Slam, both versions of its name are used.

After we talk about its birth in the United States, we will continue with the appearance and development of this literary movement in Italy.

We will concentrate on the blossoming of this literary movement in Italy, describing especially the work done by a young, but already established star of the movement, Dimitri Ruggeri. We will present an extract of Ruggeri's poetry. The work will concentrate primarily on poetry slam in central Italy, principally in the region of Abruzzo.

Once conceived the contemporaneity of this movement, our work will not be based just on literary texts, but firstly we will use journalistic sources and interviews with the protagonists.

Key words: competition of poetry, literature of verses, students of universities, contemporary literature

Il presente articolo intende esaminare un fenomeno culturale che per la sua ampiezza e dislocazione potremmo definire ormai come globale, la Poetry Slam (o Slam poetry¹).

Parleremo soprattutto della sua dimensione italiana² e dell'importanza che questo movimento sta assumendo nell'Italia centro meridionale, grazie anche al lavoro continuo di uno de suoi maggiori esponenti: Dimitri Ruggeri. Di questo giovane scrittore ci occuperemo in modo particolare e descriveremo insieme a lui, volti e occasioni in cui si rivela quella che alcuni definiscono: la rinascita della poesia.

Lascерemo qui da parte, desiderando compiere in futuro due ulteriori passi di approfondimento, i precedenti letterari della poetry slam, ed il rapporto fra poetry slam e identità dei protagonisti.

¹ Dimitri Ruggeri e Paolo Gulfi parlano di Poetry Slam, mentre ad esempio Susan B. A. Somers-Willett parla di Slam poetry. Esamineremo in particolare le opere in cui abbiamo trovato le diverse versioni. Noi ci atterremo nell'uso alla definizione data dagli autori italiani.

² Per l'Ungheria rimandiamo al saggio Veszelszki Ágnes, *A slam poetry mint sajátos szövegalkotó gyakorlat* [Slam poetry as a specific text-production technique]. In: Bárdosi Vilmos (szerk.): *Szövegalkotó gyakorlatok, nyelvtanok és praktikák*. Tinta Könyvkiadó, Budapest 2014, pp. 203–217.

Cosa si intende per poetry slam

Non è facile trovare una definizione della poetry slam nei libri scolastici o sui vocabolari. Una definizione semplice e tuttavia significativa di questo tipo di movimento letterario ci viene da Valerio Massimo De Angelisi che definisce la poetry slam come “una poesia della performance che sottopone gli autori al giudizio diretto del pubblico”³ Questa definizione tuttavia non basta però a spiegare di per se questo fenomeno che ha portato moltissime persone a avvicinarsi personalmente al mondo della poesia. Una definizione forse più completa ci viene da Paolo Gulfi, che nell’introduzione all’e-book *Antologia Terra Matta Poetry slam 2015* spiega: la poetry slam può essere annoverato fra gli stili di contaminazione perenne fra poesia e arti performative. Riprendendo gli antichi albori in cui la Poesia vide la luce nelle comunità aurorali, la poetry slam lancia la poesia nella contemporaneità dell’interazione fra pubblico e spettacolo, creando una condivisione indivisibile di emozioni e momenti.⁴

Gli inizi

Questo che ci sembra adeguato definire un movimento letterario trova i suoi inizi negli Stati Uniti d’America e più precisamente a Chicago, dove Mark Kelly Smith, operaio e poeta, organizza nel 1984 una serie di incontri in cui si leggono testi a voce alta.⁵

Con il tempo nota che se invece di fare una seduta di poesia letta, organizza una gara in cui diversi poeti leggono i propri versi a voce alta ma sfidandosi quasi a un duello cavalleresco, che ha delle proprie regole ben precise, il coinvolgimento del pubblico e degli scrittori stessi raggiunge un altro livello, si rende conto che lo spettatore diventa egli stesso protagonista e poeta e che ogni poeta è costretto a essere prima di tutto in gara con se stesso, a migliorarsi, a trovare la via per interessare chi ascolta.⁶

Come in una vera gara ci sono delle regole ben precise: il testo deve essere presentato da chi l’ha scritto⁷; la giuria deve sempre essere scelta fra il pubbli-

³ Valerio Massimo De Angelisi, *Inglese, letterature di lingua*, Enciclopedia Italiana, 2007, http://www.treccani.it/enciclopedia/letterature-di-lingua-inglese_%28Enciclopedia-Italiana%29/ ultima visione 31.10.2016.

⁴ Cfr. Paolo Gulfi, *Una notte fra i poeti*, in AA.VV. *Antologia Terra Matta Poetry slam 2015*, a c.d. Paolo Gulfi, ed. Narcissus.me, formato E-Book, 2015. L’antologia raccoglie i brani presentati a Chiaramonte Gulfi in Sicilia, 26.04.2015.

⁵ Lello Voce e Mark Kelly Smith, *un dibattito -Monza 2014*, in: <http://www.lellovoce.it/Poetry-Slam>, ultima visione 31.10.2016

⁶ <http://www.lellovoce.it/Poetry-Slam> iniziatore del poetry slam in Italia.

⁷ Susan B. A. Somers-Willett, *Slam Poetry and the Cultural Politics of Performing Identity*, in *The Journal of the*

co; ogni poeta ha a disposizione al massimo tre minuti; non è possibile far uso di musiche o sottofondi registrati, ma è possibile cantare⁸. Chi guida tutto è il cosiddetto: MC (maestro di cerimonia), o scritto nella versione americana EmCee.

Riguardo all'aspetto di gara, di concorso che deve avere ogni singolo incontro, Mark Smith ne parla nel 2014 in un'intervista tenuta a Monza, in occasione del primo incontro di Poetry Slam internazionale che si è svolto in Italia. In questa intervista afferma che, molto più che in una lettura delle proprie poesie, un concorso, o come dicono loro uno "slam", porta i singoli poeti a cercare continuamente di migliorare, coscienti della possibilità o meno di coinvolgere il pubblico⁹. Afferma però che l'aspetto di gara, di rivalità fra i poeti era soprattutto agli inizi, un gioco, uno scherzo, poiché la gara poteva avere per premio un dolce, un bicchiere di vino o una somma: 10 dollari!¹⁰

Con il tempo, questo tipo di incontro-gara si estende a tutti gli Stati Uniti, fino a diventare avvenimento di dimensione sovranazionale con delle eliminatorie, finali e premi in denaro di una certa consistenza¹¹. L'ultima edizione della NPS (The National Poetry Slam) si è tenuta a Decatur in Georgia dal 1 al 6 agosto 2016. Tale concorso, che ha avuto delle eliminatorie nazionali precedenti, per il grande numero di partecipanti ha avuto la durata di una settimana e non vi hanno partecipato più i singoli, ma gruppi di 4 poeti ogni volta¹².

In Europa questo movimento è ormai diffuso in quasi tutti i paesi, come dimostrano gli ultimi campionati europei del 2015, che si sono tenuti in Estonia, a Tartu ed hanno visto la vittoria del concorrente portoghese, Nuno Piteira¹³.

In Italia

Come ammesso dallo stesso poeta, in Italia la Poetry Slam è arrivata grazie a Lello Voce. Il poeta e scrittore proviene da Napoli, ma vive e lavora a Treviso. Lello Voce è stato fra i fondatori del Gruppo 93 e della rivista semestrale

Midwest Modern Language Association, Chicago 2005, Vol. 38, No. 1, pp. 51–73.

Published by: Midwest Modern Language Association, Stable URL: <http://www.jstor.org/stable/30039299>.
Accessed: 11-10-2016 14:02 UTC

⁸ Ibidem.

⁹ Lello Voce e Mark Kelly Smith, *un dibattito* -Monza 2014, op.cit.

¹⁰ Ibidem.

¹¹ Susan B. A. Somers-Willett nel 2005 parlava di premi da 5000 dollari per i vincitori. Cfr. Susan B. A. Somers-Willett, *Slam Poetry and the Cultural Politics of Performing Identity*, op.cit., p. 51.

¹² In: <http://www.npsdecatur.com/abt.html>

¹³ Cfr. la pagina ufficiale del concorso: [Beslam.be](http://beslam.be). <http://beslam.be/euroslam/>, ultima visione 31.10.2016

Baldus¹⁴. La sua prima pubblicazione è del 1985. Caratteristica delle opere di Lello Voce è la pubblicazione di testi sempre accompagnati da incisioni su cd poiché, come afferma lui stesso: “*In poesia anche i tratti sovrasesgmentali hanno un significato*”¹⁵.

Le prime tracce che abbiamo trovato di un incontro di poetry slam in Italia vedono Lello Voce già nel ruolo di protagonista e di organizzatore. Risalgono al 21 marzo del 2001. In questa giornata si tiene a Roma il primo incontro di poetry slam italiano¹⁶. L’incontro che si svolge presso la Casa delle letterature¹⁷ ha uno scopo: “non offrire altro fuorchè la forza e la bellezza della nuda parola”¹⁸. L’incontro, a cui partecipa fuori gara anche il poeta Sanguineti¹⁹, ha un grande successo²⁰, ed è solo l’inizio di una lunga storia.

Ed è proprio Lello Voce che crea negli anni un’importante novità: il poetry slam internazionale, in cui ogni poeta recita nella propria lingua, spesso in contemporanea con un altro poeta che recita in una lingua diversa, le traduzioni sono ridotte al minimo, e la poesia si rivela come puro suono, poiché come afferma Lello Voce stesso, “la poesia è arte dell’udito e non della vista”²¹.

La poetry slam in Abruzzo – Dimitri Ruggeri

Abbiamo fin qui brevemente presentato la poetry slam come significato e come movimento letterario nato in America e sviluppatosi in tutta Europa. Ora, dopo aver conosciuto gli inizi della poetry slam in Italia, vogliamo parlare di una esperienza che ci è particolarmente vicina, la poetry slam in Abruzzo, ed in particolare uno dei suoi protagonisti: Dimitri Ruggeri.

Dimitri Ruggeri, è nato ad Avezzano nel 1976, ha studiato a Venezia e poi a Roma. Dice di essere un “verseggiatore contemporaneo orientato sperimentalmente alla poesia di reportage”. Nel 2014 ha vinto il primo premio del con-

¹⁴ Si definisce come “GRUPPO 93” un gruppo di poeti nati fra il 1953 e il 1965. Questi poeti pubblicano in due riviste: «Altri luoghi», pubblicata a Genova e «Baldus», di Milano. Questi poeti si rifanno allo sperimentalismo degli anni cinquanta e sessanta del XX sec. Cfr. AAVV. Il Gruppo 93 <http://www.parodos.it/letteratura/breve/23.htm>

¹⁵ Lello Voce e Mark Kelly Smith, *un dibattito* -Monza 2014, op. citata.

¹⁶ Valerio Cappelli, *Prima gara tra poeti, tra aggettivi e tramonti*, Corriere della sera, 21.3.2001, pag.52.

¹⁷ La casa delle letterature è una struttura gestita dall’Assessorato alla cultura del Comune di Roma, ed è dedicata alla letteratura italiana e straniera del novecento e del nuovo millennio, si trova in Piazza dell’Orologio al n.3.

¹⁸ Valerio Magrelli, *Gara fra poeti, successo di pubblico*, Corriere della sera 22.3.2001, pag.53.

¹⁹ Edoardo Sanguineti (1930-2010), poeta e critico italiano.

²⁰ Valerio Magrelli, *Gara fra poeti, successo di pubblico*, op.cit.

²¹ Joumana Haddad, *intervista a Lello Voce*, An-Nahar, Beirut, 24 ottobre 2008, pag.19. Traduzione in <http://www.lellovoce.it/Joumana-Haddad-intervista-Lello>, 30 ottobre 2008.

corso nazionale “ilmioesordio poesia 2014” organizzato dal Gruppo Editoriale ‘Espresso collegato al portale termini.Repubblica.it con la raccolta di versi e fotografie *Il marinaio di Saigon*²². Ha inoltre scritto un libro di poesie interamente dedicato al terremoto di Avezzano del 1915 dal titolo *Soda caustica*²³ di cui ci siamo già occupati in un altro lavoro²⁴.

Qui ci interessa particolarmente ricordare come abbia introdotto in Abruzzo lo Slam nel 2010, nel corso di una manifestazione da lui organizzata e diretta: la Biennale di Arte, Cinema e poesia (Biennale Marsica – BieM) ovvero una manifestazione multiartistica di rango nazionale²⁵.

In questa occasione Ruggeri ha coinvolto scrittori, ed anche pittori, fotografi che hanno ridato vita, per qualche giorno ad un vecchio borgo distrutto dal terremoto del 1915. Nell’ultimo giorno della manifestazione si è tenuto il primo Poetry slam d’Abruzzo, in cui Dimitri Ruggeri ha partecipato in qualità di EmCee²⁶.

Ma vediamo da vicino un testo che Ruggeri ha spesso presentato nelle occasioni in cui ha gareggiato all’interno di uno slam²⁷.

Gasdotto umorale

Un latrato mi spacca le orecchie nel letto non dormo. / Il ragno si frigge sul neon intermittente. / la ventola sgrana l’odiato rumore canino pronto alla combustione del mio gasdotto umorale. / Uno. Scaglierei il televisore sugli scafisti, terroristi e pedofili armati assoldati dall’unità cinofila del Ministero di Grazia e Giustizia della C.I.A. / Due. Inietterei il tubo catodico nell’ombelico politico di inutili bambini africani dal cranio enorme e li farei partecipare al Grande Fratello / Tre. Sparerei in fronte ai giudici dei talk show gridando con feci animali raccolte a terra l’inesistenza del Regno dei cieli e la repressione fallita delle Escort in gravidanza. / Il mio non è un paranoico fastidio uditivo ma una crociata religiosa contro i cani depressi che gioirebbero nel vedere, sulla sedia elettrica, un padrone che non abbaia più.

²² Ruggeri, Dimitri, *Il marinaio di Saigon et secunda carmen levare*, Editò dall’autore, Pescara 2013.

²³ Ruggeri Dimitri, *Soda Caustica*, pubblicato su Internet ad uso pubblico, ottobre 2014.

²⁴ Libertini R., *Brancolano qua e la anime...*, il terremoto del 13 gennaio 1915 nella poesia e nella prosa degli autori marsicani, Edizioni Kirke, Cerchio-Avezzano, 2016.

²⁵ La manifestazione si è tenuta dal 24 al 30 luglio 2010, lo Slam poetry ha avuto luogo il 30 luglio.

²⁶ Cfr. AAVV, *Poetry slam*, in BieM, Biennale Marsica, <https://sites.google.com/site/biennalemarsica/il-poetry-slam>.

²⁷ Intervista concessa da Ruggeri all’autrice dell’articolo, Pescara, 10.10.2016. *Gasdotto umorale* è stata presentata ultimamente durante la Poetry slam festival oltremare, Caorle 2016.

Siamo coscienti che l'analisi del testo sarà riduttiva, perché come già spiegato sopra, nello slam è di primaria importanza anche il tono della voce, il portamento ed il comportamento del poeta in gara. Come afferma Mark Kelly Smith per un poeta di poetry è importante la voce e tutto il corpo viene coinvolto durante una performance²⁸. Esaminiamo però il testo cercando proprio quelle caratteristiche che ne fanno un'opera "slam". Notiamo prima di tutto la presenza fortissima, già dall'inizio dell'autore come dichiarato protagonista del testo. È l'autore che descrive e trasmette a chi l'ascolta il suo sentimento, quello che sente e prova. Mentre l'opera contemporanea vive solitamente come un oggetto lontano dal suo creatore, ed ha una propria vita indipendente, qui il testo appartiene direttamente a chi lo sta raccontando. Forse è notte, le immagini si accavallano e si scompongono come un quadro di Kandinsky²⁹. Il poeta fa chiaramente riferimento alla realtà italiana, accennando agli scafisti, al Ministero di Grazia e Giustizia, all'eufemismo³⁰ inventato per non parlare direttamente di prostituzione accennando alle Escort. L'impossibilità di agire viene concretamente accennata da alcuni particolari descritti come il ragno che muore sulla luce del neon, ma anche dall'uso dei condizionali "scaglierei", "inietterei", "sparerei", e fa da contraltare alla rigida divisione in azioni "possibili", in passi da compiere (uno... due.. tre...), quasi il programma di un futuro giorno di lavoro, in una immagine che si allarga come uno zoom fotografico da un letto ad una guerra mondiale (una crociata).

Una girandola di immagini descrive un fatto qui ben noto e vissuto da tutti, soprattutto nelle notti estive, in cui il latrare dei cani non permette alla gente di dormire. Qui non abbiamo colori, non un accenno ad una positività. Non c'è neppure un'assonanza né una rima che vengano ad alleggerire il ritmo delle parole pesanti e dal senso assolutamente negativo di quanto raccontato, e tramite l'ascolto rivissuto dal pubblico che entra dentro l'esperienza raccontata. Il gasdotto qui svolge proprio la sua funzione più vera, quella di trasportare, in questo caso l'umore più nero di chi desidera solo mettere qualcuno (in questo caso i padroni dei cani) sulla sedia elettrica. Ruggeri sembra aver fatto qui proprio il primo punto della lezione di Gayle Danley, che spiegando come si fa a diventare poeti di poetry slam insegna con uno slam:

²⁸ Cfr Lello Voce e Mark Kelly Smith, *un dibattito* -Monza 2014, in: <http://www.lellovoce.it/Poetry-Slam>, ultima visione 31.10.2016.

²⁹ Cfr. Vassilij Kandinsky, *Mosca La Piazza Rossa*, 1916, Galleria Tretjakov, Mosca. Vid. <http://www.wassilykandinsky.net/work-38.php>.

³⁰ Questo è un tratto che non appare spesso nei lavori presentati nelle slam poetry, che solitamente usano termini molto forti, quasi a livello di oscenità, anche per coinvolgere ancora di più chi ascolta. Cfr. al riguardo il testo *L'inquisitore* dello stesso autore: in <https://wordsocialforum.com/2016/04/21/poesie-di-dimitri-ruggeri/>.

*Passo 1: “Scrivilo giù tutto.
Prendi un ricordo
ed esploralo come una terra nuova”
(...) “non lasciar fuori nulla”³¹*

Abbiamo chiesto a Dimitri Ruggeri, ormai apprezzato Em Cee e organizzatore di poetry slam in Abruzzo e in Italia centro meridionale, quale sia per lui l’aspetto più importante della slam poetry.

Personalmente il valore che mi ha trasmesso questa esperienza è quello comunitario, di vicinanza a tratti liturgica col mondo. In effetti è proprio quando prevale la Parola, la Poesia, il Pubblico o il Maestro di Cerimonia che il contesto perde la sua funzione di cenacolo. È evidente pertanto che il caos generato dalla sequenza su menzionata porta al cosmo, fine ultimo e utopistico e dell’uomo e della poesia. È altrettanto chiaro che il modus operandi del Poetry Slam deve essere (e lo è stato, fin dalle origini della poesia e nel corso dei secoli) quello della comunità totalizzante [...] con lo Slam il dialogo diventa democrazia.³²

Dopo il primo incontro ad Antrosano, la poetry slam si sviluppa in Abruzzo lentamente e costantemente, ed è soprattutto dal 2013 che inizia una fioritura inarrestabile di incontri e di performance slam nei luoghi più impensati. Ci sembra interessante menzionare soprattutto gli incontri che si tengono nelle università, come quelli tenuti nella università D’Annunzio a Chieti dove gli incontri di poetry slam sono arrivati alla sesta edizione in due anni³³, nelle scuole, come accade a L’Aquila dove si tiene il progetto “poetry slam scuola”, a cui partecipano sempre studenti che hanno meno di 18 anni³⁴, o in luoghi che sembrerebbero assolutamente inadatti a fare degli incontri di poesia come gli stabilimenti balneari, ad esempio quello tenuto in estate a Montesilvano, nota località di villeggiatura sulla costa adriatica in Abruzzo³⁵. Fra gli altri animato-

³¹ Gayle Danley: *Become a slam poet in five steps*, in <http://ed.ted.com/lessons/become-a-slam-poet-in-five-steps-gayle-danley>, ultima visione 30.10.2016.

³² Intervista concessa da Ruggeri all’autrice dell’articolo, Pescara, 10.19.2016, op.cit.

³³ Presso l’Università di Pescara ne sono stati tenuti 6 in quattro anni. Cfr. In <https://poetryslamabruzzo.wordpress.com/albo-doro-poetry-slam/>, ultima visione 31.10.2016.

³⁴ L’Aquila, 24.09.2016 – Nell’ambito del progetto Poetry Slam Scuola – L’Aquila Volta la Carta promosso da Alessandra Prospero e sviluppato insieme a Dimitri Ruggeri, si è tenuto presso la classe terza E del Liceo Scientifico A. Baffè di L’Aquila la prima delle tre edizioni del workshop intitolato *La nuova poesia: video poesia e poetry slam* (a cura di A. Prospero e D. Ruggeri).

³⁵ Word up! Poetry Slam, 22/08/2016, Montesilvano, Stabilimento balneare Il Veliero, Mc: Dimitri Ruggeri, 1° Classificato: Eugenia Galli. In <https://poetryslamabruzzo.wordpress.com/albo-doro-poetry-slam/>, ultima visione 31.10.2016.

ri della poetry slam in Abruzzo, è doveroso almeno citare il performer Matteo Di Genova che proviene dall'Aquila e organizza slam, fra i tanti luoghi in cui opera, negli spazi dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Collemaggio³⁶.

Si potrebbe dunque forse pensare che questo tipo di poesia recitata, questa performance che è stata avvicinata all'immagine delle olimpiadi greche debba prendere il posto della poesia che si potrebbe definire tradizionale, quella scritta. Abbiamo posto la domanda a Dimitri Ruggeri che ci ha risposto così:

Qualcuno potrebbe pensare che questo format o gioco, sia un movimento o stia cambiando in Italia (o nel mondo) la scrittura poetica oppure le diverse modalità di trasmissione vocale della stessa. Onestamente penso che non sia nulla di tutto questo almeno sino ad oggi; lo Slam non ha questo ruolo o pretesa. (...) si deve avere l'onestà nel sostenere che l'oralità e la vocalità della poesia non è la sorella minore della poesia scritta o muta bensì un padre biblico da rispettare. Il poetry slam è un'opportunità di poesia.³⁷

Conclusioni

Con il presente articolo abbiamo esaminato questo fenomeno nuovo sia per vastità che per novità di metodi e criteri che viene definito Poetry Slam. Dopo aver accennato alla sua nascita ed al suo sviluppo negli Stati Uniti ci siamo trasferiti in Europa e più specificatamente in Italia. Qui abbiamo conosciuto, anche se brevemente Lello Voce, colui che ha importato questo tipo di poesia o meglio di "performance poetica" in Italia e continua a seguire e a dare impulso sempre nuovo.

Ci siamo poi soffermati sull'Abruzzo presentando prima di tutto Dimitri Ruggeri, giovane eppure già affermato scrittore, che di fatto è il motore della poetry slam non solo in Abruzzo, ma anche, per esempio in Molise, dove ha organizzato e diretto come EmCee il primo poetry slam molisano.³⁸ Abbiamo poi presentato ed esaminato una composizione per Slam, sempre di Dimitri Ruggeri *Gasdotto umorale*.

³⁶ Matteo di Genova (L'Aquila, 1989) è uno degli MC della Zona Rossa Krew, un gruppo rap aquilano nato nell'estate del 2009. Lavora come attore teatrale e studia doppiaggio. È parte attiva del laboratorio di poesia dell'Asilo Occupato (L'Aquila). Dal 2014 scrive poesie e dal 2015 partecipa ai Poetry slam. (Fonte: Dimitri Ruggeri, come nasce il mio primo Poetry Slam, intervista a Matteo Di Genova, Slam Contemp Poetry, 2015). Cfr. <https://slamcontemp poetry.wordpress.com/2015/09/30/matteo-di-genova-come-nasce-il-mio-prim-poetry-slam/>.

³⁷ Intervista concessa da Ruggeri all'autrice dell'articolo, Pescara, 10.19.2016, op.cit.

³⁸ Il primo Poetry slam in Molise si è tenuto a Termoli, 14.10.2016.

Abbiamo davanti agli occhi dunque un vastissimo movimento culturale capace di smuovere e commuovere un numero enorme di ascoltatori e di partecipanti.³⁹ Esamineremo nei prossimi articoli altri aspetti di questa affascinante performance. Dallo studio fatto possiamo quindi affermare prima di tutto come questo tipo di arte non abbia pretese di prendere il posto della poesia scritta, eppure sia stato capace di avvicinare o riavvicinare un vastissimo pubblico, in gran parte di giovani, al mondo della poesia. E già questo sembra un risultato degno di nota.

Bibliografia

- Cappelli, Valerio, *Prima gara tra poeti, tra aggettivi e tramonti*, Corriere della Sera, 21.3.2001
- Gulfi, Paolo, *Una notte fra i poeti*, in AA.VV *Antologia Terra Matta Poetry slam 2015*, a c.d. Paolo Gulfi, ed.Narcissus.me, formato E-Book, 2015.
- Libertini, Rosangela, *Brancolano qua e la anime... , il terremoto del 13 gennaio 1915 nella poesia e nella prosa degli autori marsicani*, Edizioni Kirke, Cerchio-Avezzano 2016.
- Magrelli, Valerio, *Gara fra poeti, successo di pubblico*, Corriere della Sera 22.3.2001, p. 53.
- Ruggeri, Dimitri, *Il marinaio di Saigon et secunda carmen levare*, Edito dall'autore, Roma 2013.
- Somers-Willett Susan B. A., Slam Poetry and the Cultural Politics of Performing Identity, in *The Journal of the Midwest Modern Language Association*, Chicago 2005 Vol. 38, No. 1, pp. 51-73. Published by: Midwest Modern Language Association, Stable URL: <http://www.jstor.org/stable/30039299>. Accessed: 11-10-2016 14:02 UTC
- Veszelszki Ágnes, A slam poetry mint sajátos szövegalkotó gyakorlat [Slam poetry as a specific text-production technique]. In: Bárdosi Vilmos (szerk.): *Szövegalkotó gyakorlatok, nyelvtremető praktikák*. Tinta Könyvkiadó, Budapest 2014.

³⁹ Lello Voce afferma che in uno slam tenuto a Perugia ci sono stati 7.000 spettatori-Cfr. Lello Voce e Mark Kelly Smith, *un dibattito* -Monza 2014, op.cit.

Sitografia

- AA.VV. BieM, Biennale Marsica, <https://sites.google.com/site/biennale-marsica/il-poetry-slam> ultima visione 31.10.2016
- AA.VV. Poetry slam abruzzo (PSA),in <https://poetryslamabruzzo.wordpress.com/albo-doro-poetry-slam/>, ultima visione 31.10.2016
- AA.VV. Beslam.be. in <http://beslam.be/euroslam/>, ultima visione 31.10.2016
- AA.VV. Il Gruppo 93 <http://www.parodos.it/letteratura/breve/23.htm>
- Gayle Danley: *Become a slam poet in five steps*, in <http://ed.ted.com/lessons/become-a-slam-poet-in-five-steps-gayle-danley>, ultima visione 30.10.2016
- De Angelisi Valerio Massimo, *Inglese, letterature di lingua*, Enciclopedia Italiana, 2007, http://www.treccani.it/enciclopedia/letterature-di-lingua-inglese_%28Enciclopedia-Italiana%29/ ultima visione 31.10.2016
- Haddad Joumana, intervista a Lello Voce, An-Nahar, Beirut, 24 ottobre 2008, pag.19. Traduzione in <http://www.lellovoce.it/Joumana-Haddad-intervista-Lello>, 30 ottobre 2008
- Kandinsky Vassilij, *Mosca La Piazza Rossa*, 1916, Galleria Tretjakov, Mosca. Vid. <http://www.wassilykandinsky.net/work-38.php> .
- Ruggeri Dimitri, L'inquisitore, in <https://wordsocialforum.com/2016/04/21/poesie-di-dimitri-ruggeri/>
- Ruggeri Dimitri, *come nasce il mio primo Poetry Slam*, intervista a Matteo Di Genova, Slam Contemp Poetry, 2015. Cfr. <https://slamcontempoetry.wordpress.com/2015/09/30/matteo-di-genova-come-nasce-il-mio-primopoetry-slam/>
- Voce Lello e Smith Mark Kelly, *un dibattito -Monza 2014*, in: <http://www.lellovoce.it/Poetry-Slam>, ultima visione 31.10.2016